

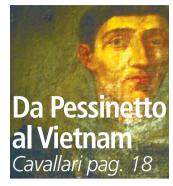
00 Un nuovo inizio con













La Voce e Il Tempo via Val della Torre, 3 10149 Torino tel. 011 51.56.391/392 redazione@vocetempo.it Sped. in A.P.-D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n° 46) art.1 comma 1, CB-NO/Torino.



La Voce del Popolo

Il Nostro Tempo **LA VOCE** ILTEMPO

Settimanale - Anno 71 - n. 39

1,50 €

Domenica, 30 ottobre 2016

SANTI E DEFUNTI

Chi ci separerà dall'amore di Cristo?

Pubblichiamo il messaggio diffuso dall'Arcivescovo mons. Cesare Nosiglia in occasione della Solennità di Tutti i Santi.

La festa dei Santi e la commemorazione dei fedeli defunti ci rivela una certezza di fede che dà speranza e consolazione anche di fronte alla perdita dolorosa dei nostri cari di cui in questi giorni facciano viva memoria. È la convinzione costante della Chiesa che accogliendo il Vangelo del Signore morto e risorto afferma che l'unione dei credenti che abitano ancora su questa terra e quelli che già godono della gioia eterna non è spezzata dalla morte. Al contrario essa è consolidata dalla comuni-cazione dei beni spirituali che arricchiscono gli uni e gli altri nello stesso amore di Dio, che tutti abbraccia e unisce nella sua misericordia di Padre e Salvatore. È questa la comunione dei che professiamo nella recita del Credo ogni domenica, dove la qualifica di santo non riguarda solo quelli che la Chiesa ci indica come modelli di vita cristiana e sono presenti nel suo calendario.

⊕ Cesare NOSIGLIA Continua a pag. 3









Sanità lumaca, pronto il Piano Saitta

Cinque mesi per un'ecografia – L'alta qualità delle prestazioni della Sanità piemontese è mortificata da tempi di attesa inaccettabili. La ricetta: un Centro Unico di Prenotazione regionale, orario prolungato dei servizi ospedalieri. C. Mauro, pag. 4

Agorà del Sociale, si preparano i giovani

Il prossimo appuntamento dell'Agorà del Sociale, sabato 19 novembre, sarà dedicato al problema dell'occupazione (e disoccupazione) giovanile. L'Arcivescovo mons. Cesare Nosiglia ha inviato due lettere di convocazione: la prima indirizzata ai giovani torinesi, la seconda ai rappresentanti delle istituzioni locali perché partecipino, ascoltino la voce dei giovani, ragionino di futuro insieme al loro.

giorni della tenerezza

Sono giorni d'intensa tenerezza: quella sbriciolata, calpestata e persa nel



del rumore. Sono aiorni di dialoghi sommessamente forti con

mondo

chi se n'è andato, prima di noi, portando con sé i nostri sorrisi e, forse, perdoni non dati, misericordia negata, ferite di vita.

Gian Mario RICCIARDI Continua a pag. 31

ettera

La mia odissea in ambulanza

Caro Direttore,

un mese fa mia madre è stata colpita da una grave emorragia cerebrale. Solo il tempestivo e straordinario intervento del personale medico dell'ospedale San Giovanni Bosco le ha salvato la vita. Da allora, da cronista abituato a raccontare, ad immergermi a volte nel dolore altrui, mi sono ritrovato a vivere il dramma di poter perdere un proprio caro. E a vivere la disavventura ulteriore che vi racconto.

Per fortuna, la situazione di mia madre, nono-





Convegno Europa e

stante il severo trauma, è in continuo e costante miglioramento. Questo ha fatto sì che, dopo un periodo nel reparto di «Terapia intensiva», sia stata trasferita all'ospedale di Ciriè, reparto di Neurologia. Ultima tappa di questo percorso: il successivo ricovero presso una struttura, per proseguire con le necessarie terapie di riabilitazione. Lo scorso lunedì, a mia madre era stata assegnata per la degenza la struttura **Davide AIMONETTO**

Continua a pag. 7







AMBULA

È CADUTA LA PRIMA TESTA

Appendino, la tentazione di spaccare

È caduta la prima testa dell'era Appendino. Lunedì scorso Patrizia Asproni, presidente della Fondazione Torino Musei, si è dimessa dall'incarico dopo due settimane di polemiche con il Sindaco, che la accusava di non aver portato al Museo di Arte Moderna una mostra del pittore francese Manet. Il tema dei musei è di importanza centrale per lo sviluppo dell'area torinese

Alberto RICCADONNA Continua a pag. 7